

**CNCA Coordinamento Nazionale Comunità Accoglienti  
Rete Associativa - ETS**

**Via di Santa Maria Maggiore 148 00184 Roma CF: 05009290015**

**Mod. A - STATO PATRIMONIALE**

**31/12/2025 31/12/2024**

**ATTIVO**

**A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI**

€ - € -

**B) IMMOBILIZZAZIONI**

**I - Immobilizzazioni immateriali**

1) costi di impianto e di ampliamento	€	420	€	840
2) costi di sviluppo	€	-	€	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegnere	€	-	€	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€	-	€	-
5) avviamento	€	-	€	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€	-	€	-
7) altre	€	9.516	€	9.516
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	€	<b>9.936</b>	€	<b>10.356</b>

**II - Immobilizzazioni materiali**

1) terreni e fabbricati	€	1.404.792	€	1.459.678
2) impianti e macchinari	€	13.312	€	16.762
3) attrezzature	€	703	€	1.028
4) altri beni	€	996	€	3.203
5) immobilizzazioni in corso e acconti	€	-	€	-
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	€	<b>1.419.803</b>	€	<b>1.480.672</b>

**III - Immobilizzazioni finanziarie**

1) partecipazioni in:

a) imprese controllate	€	-	€	-
b) imprese collegate	€	-	€	-
c) altre imprese	€	4.698	€	4.698
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI</b>	€	<b>4.698</b>	€	<b>4.698</b>

2) crediti

a) imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b>Totale crediti imprese controllate</b>	€	-	€	-
b) imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b>Totale crediti imprese collegate</b>	€	-	€	-

c) verso altri enti del Terzo settore

esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b><i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i></b>	€	-	€	-
d) verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b><i>Totale crediti verso altri</i></b>	€	-	€	-
<b><i>TOTALE CREDITI</i></b>	€	-	€	-
3) altri titoli	€	-	€	-
<b><i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i></b>	€	4.698	€	4.698
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	€	1.434.437	€	1.495.725

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

### I - Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€	-	€	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€	-	€	-
3) lavori in corso su ordinazione	€	-	€	-
4) prodotti finiti e merci	€	-	€	-
5) acconti	€	-	€	-
<b><i>Totale rimanenze</i></b>	€	-	€	-

### II - Crediti

1) verso utenti e clienti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	2.100	€	1.900
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b><i>Totale crediti verso utenti e clienti</i></b>	€	2.100	€	1.900
2) verso associati e fondatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	96.452	€	92.034
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b><i>Totale crediti verso associati e fondatori</i></b>	€	96.452	€	92.034
3) verso enti pubblici				
esigibili entro l'esercizio successivo				
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b><i>Totale crediti verso enti pubblici</i></b>	€	-	€	-
4) verso soggetti privati per contributi				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b><i>Totale crediti verso soggetti privati per contributi</i></b>	€	-	€	-
5) verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b><i>Totale crediti verso enti della stessa rete associativa</i></b>	€	-	€	-
6) verso altri enti del Terzo settore				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	121.595	€	95.868
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b><i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i></b>	€	121.595	€	95.868
7) verso imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-

esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso imprese controllate</i>	€	-	€	-
8) verso imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso imprese collegate</i>	€	-	€	-
9) crediti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	1.202	€	11.737
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti tributari</i>	€	1.202	€	11.737
10) da 5 per mille				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti da 5 per mille</i>	€	-	€	-
11) imposte anticipate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti imposte anticipate</i>	€	-	€	-
12) verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	2.042	€	2.265
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso altri</i>	€	2.042	€	2.265
<b><i>Totale crediti</i></b>	<b>€</b>	<b>223.392</b>	<b>€</b>	<b>203.804</b>

### III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) partecipazioni in imprese controllate	€	-	€	-
2) partecipazioni in imprese collegate	€	-	€	-
3) altri titoli	€	-	€	-
<b><i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i></b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>€</b>	<b>-</b>

### IV - Disponibilità liquide

1) depositi bancari e postali	€	354.987	€	794.959
2) assegni	€	-	€	-
3) danaro e valori in cassa	€	266	€	287
<b><i>Totale disponibilità liquide</i></b>	<b>€</b>	<b>355.253</b>	<b>€</b>	<b>795.246</b>

**TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE** € **578.645** € **999.050**

**D) RATEI E RISCONTI ATTIVI** € **353.307** € **221.423**

**Totale Attivo** € **2.366.389** € **2.716.198**

## PASSIVO

### A) PATRIMONIO NETTO

**I - Fondo di dotazione dell'ente** € **756.097** € **756.097**

### II - Patrimonio vincolato

1) riserve statutarie € - € -

2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali				
3) riserve vincolate destinate da terzi	€	801.264	€	801.430
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	€	<b>801.264</b>	€	<b>801.430</b>

### III - Patrimonio libero

1) riserve di utili o avanzi di gestione	€	136.382	€	163.149
2) altre riserve	€	-	€	-
<b>Totale patrimonio libero</b>	€	<b>136.382</b>	€	<b>163.149</b>

### IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio

€	(9.119)	€	(26.767)
---	---------	---	----------

### TOTALE PATRIMONIO NETTO

€	<b>1.684.624</b>	€	<b>1.693.909</b>
---	------------------	---	------------------

### B) FONDI PER RISCHI E ONERI

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€	-	€	-
2) per imposte, anche differite	€	-	€	-
3) altri	€	127.000	€	127.000

### TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI

€	<b>127.000</b>	€	<b>127.000</b>
---	----------------	---	----------------

### C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINAT

€	<b>161.163</b>	€	<b>146.883</b>
---	----------------	---	----------------

### D) DEBITI

1) debiti verso banche				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	23.435	€	23.093
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	125.307	€	148.380
<b>Totale debiti verso banche</b>	€	<b>148.742</b>	€	<b>171.473</b>
2) debiti verso altri finanziatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	€	<b>-</b>	€	<b>-</b>
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b>Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</b>	€	<b>-</b>	€	<b>-</b>
4) debiti verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	166.253	€	371.337
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b>Totale debiti verso enti della stessa rete associativa</b>	€	<b>166.253</b>	€	<b>371.337</b>
5) debiti per erogazioni liberali condizionate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b>Totale debiti per erogazioni liberali condizionate</b>	€	<b>-</b>	€	<b>-</b>
6) acconti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b>Totale acconti</b>	€	<b>-</b>	€	<b>-</b>
7) debiti verso fornitori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	25.896	€	153.042
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-

<i>Totale debiti verso fornitori</i>	€	25.896	€	153.042
8) debiti verso imprese controllate e collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso imprese controllate e collegate</i>	€	-	€	-
9) debiti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	4.569	€	7.003
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti tributari</i>	€	4.569	€	7.003
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	16.365	€	14.080
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	€	16.365	€	14.080
11) debiti verso dipendenti e collaboratori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	28.016	€	19.403
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</i>	€	28.016	€	19.403
12) altri debiti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	302	€	8.304
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale altri debiti</i>	€	302	€	8.304
<b>TOTALE DEBITI</b>	€	<b>390.143</b>	€	<b>744.641</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	€	<b>3.459</b>	€	<b>3.765</b>
<b>Totale Passivo</b>	€	<b>2.366.389</b>	€	<b>2.716.198</b>

**CNCA Coordinamento Nazionale Comunità Accoglienti Rete Associativa - ETS**  
**Via di Santa Maria Maggiore 148 00184 Roma CF: 05009290015**

**Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE**

	2025	2024		2025	2024
<b>ONERI E COSTI</b>			<b>PROVENTI E RICAVI</b>		
<b>A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u></b>			<b>A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u></b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 1.674	€ 3.577	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 112.840	€ 106.610
2) Servizi	€ 475.287	€ 537.491	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ 23.604	€ 23.518	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 155.296	€ 147.373
4) Personale	€ 312.289	€ 267.905	4) Erogazioni liberali	€ 2.500	€ 12.147
5) Ammortamenti	€ 61.289	€ 65.001	5) Proventi del 5 per mille	€ 178	€ 2.402
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ -	€ -			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	6) Contributi da soggetti privati	€ 161.583	€ 275.987
7) Oneri diversi di gestione	€ 26.655	€ 170.741	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -
8) Rimanenze iniziali	€ -	€ -	8) Contributi da enti pubblici	€ 452.448	€ 464.112
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 4	€ 62.773
			11) Rimanenze finali	€ -	€ -

**Totale** € 900.797 € 1.068.233

**Totale** € 884.849 € 1.071.404

**Avanzo/Disavanzo attività di interesse**

**generale (+/-)** € (15.948) € 3.172

**B) Costi e oneri da attività diverse**

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	-	€
2) Servizi	€	-	€
3) Godimento di beni di terzi	€	-	€
4) Personale	€	-	€
5) Ammortamenti	€	-	€
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€	-	€
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€
7) Oneri diversi di gestione	€	-	€
8) Rimanenze iniziali	€	-	€
<b>Totale</b>	€	-	€

**C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi**

1) Oneri per raccolte fondi abituali	€	-	€
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€	-	€
3) Altri oneri	€	-	€
<b>Totale</b>	€	-	€

**B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse**

1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€	-	€	-
2) Contributi da soggetti privati	€	-	€	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€	-	€	-
4) Contributi da enti pubblici	€	-	€	-
5) Proventi da contratti con enti pubblici	€	-	€	-
6) Altri ricavi, rendite e proventi	€	-	€	-
7) Rimanenze finali	€	-	€	-
<b>Totale</b>	€	-	€	-
<b>Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)</b>	€	-	€	-

**C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi**

1) Proventi da raccolte fondi abituali	€	-	€	-
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€	-	€	-
3) Altri proventi	€	-	€	-
<b>Totale</b>	€	-	€	-

**Avanzo/Disavanzo attività di raccolta**

fondi (+/-) € - € -

**D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali**

1) Su rapporti bancari	€	8.552 €	12.612
2) Su prestiti	€	- €	-
3) Da patrimonio edilizio	€	- €	-
4) Da altri beni patrimoniali	€	- €	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	- €	-
6) Altri oneri	€	- €	-
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>8.552 €</b>	<b>12.612</b>

**D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**

1) Da rapporti bancari	€	22 €	295
2) Da altri investimenti finanziari	€	- €	-
3) Da patrimonio edilizio	€	33.422 €	-
4) Da altri beni patrimoniali	€	- €	-
5) Altri proventi	€	- €	-
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>33.444 €</b>	<b>295</b>

**Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e****patrimoniali (+/-) € 24.891 € (12.317)****E) Costi e oneri di supporto generale**

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	- €	-
2) Servizi	€	- €	-
3) Godimento di beni di terzi	€	- €	-
4) Personale	€	- €	-
5) Ammortamenti	€	- €	-
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€	- €	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	- €	-
7) Altri oneri	€	- €	-

**E) Proventi di supporto generale**

1) Proventi da distacco del personale	-
2) Altri proventi di supporto generale	-

8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-			
<b>Totale</b>	€	-	€	-	<b>Totale</b>	€	- € -
<b>Totale oneri e costi</b>	€	909.350	€	1.080.845	<b>Totale proventi e ricavi</b>	€	918.293 € 1.071.699
					<b>Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</b>	€	8.943 € (9.146)
					<b>Imposte</b>	€	(18.062) € (17.622)
					<b>Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)</b>	€	(9.119) € (26.767)

#### COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

	2025	2024		2025	2024	
Costi figurativi			Proventi figurativi			
1) da attività di interesse generale	€	- €	-	1) da attività di interesse generale	€	- € -
2) da attività diverse	€	- €	-	2) da attività diverse	€	- € -
<b>Totale</b>	€	- €	-	<b>Totale</b>	€	- € -

**Cnca Coordinamento Nazionale Comunità Accoglienti**  
**ETS - Rete Associativa di Enti del Terzo Settore**

<b>Dati Anagrafici</b>	
<b>Sede legale in</b>	Via di S. Maria Maggiore 148 00184 Roma
<b>Codice Fiscale</b>	05009290015
<b>Registro Unico Nazionale del Terzo Settore</b>	23/06/2022
<b>Numero di repertorio progressivo</b>	37444
<b>Sezione del RUNTS</b>	RETE ASSOCIATIVA
<b>Numero REA</b>	-
<b>Partita IVA</b>	-
<b>Fondo di dotazione Euro</b>	756.097,00
<b>Forma Giuridica</b>	ASSOCIAZIONE ETS
<b>Indirizzo di posta elettronica certificata</b>	<a href="mailto:cnca@pcert.postecert.it">cnca@pcert.postecert.it</a>
<b>Rete associativa cui l'ente aderisce</b>	FORUM TERZO SETTORE

**Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.12.2025**

**1. Informazioni generali sull'ente**

L'ente Cnca Coordinamento Nazionale Comunità Accoglienti è un *Ente del Terzo Settore* trasmigrato in data 23/06/2022 dal Registro Unico Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale, al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione RUNTS APS. A partire dal 30/07/2024, l'ente ha compiuto un importante passo evolutivo nel proprio percorso istituzionale, formalizzando il passaggio dalla sezione "APS" alle sezioni e) "Reti associative" e g) "Altri Enti del Terzo Settore" del Runts. Contestualmente ha acquisito la personalità giuridica rafforzando così la propria struttura. Questo cambiamento rappresenta un traguardo significativo, che consolida il ruolo del Cnca come soggetto di riferimento nel panorama del Terzo Settore.

L'ente si è costituito formalmente il 12/01/1986, anche se la nascita informale si fa risalire all'anno 1982. L'associazione non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il Cnca sotto il profilo della governance, dopo la riforma del Titolo V della Costituzione del 2001, ha assunto un carattere federativo raggruppando i soci locali in federazioni regionali, associazioni dotate di autonomia giuridica e socie del Cnca nazionale. La Federazione ha come sua principale finalità quella di elaborare le posizioni che le organizzazioni aderenti esprimono in sede di dibattito nazionale e locale, sia sugli indirizzi politici, economici e sociali delle istituzioni e degli altri soggetti della comunità, sia sugli aspetti tecnici relativi alle politiche sociali e ai diversi settori di intervento. L'orizzonte di riferimento di tale riflessione è la costruzione di "comunità accoglienti", capaci di accompagnare, condividere, sostenere la vita delle persone, in particolare di quelle che più faticano.

Le attività, gli obiettivi programmatici e la struttura organizzativa dell'Associazione sono ispirati al bene comune e all'interesse della comunità, ai principi della democrazia, della sussidiarietà, della cittadinanza attiva e della partecipazione responsabile, della solidarietà,

della sostenibilità ambientale, della giustizia sociale e ambientale, volti a favorire la partecipazione, l'inclusione sociale, il pieno sviluppo della persona umana e la promozione ed esigibilità dei diritti.

In quanto rete associativa del terzo settore, il CNCA svolge, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informativi idonei a garantire conoscibilità e trasparenza in favore del pubblico e dei propri associati, attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto degli enti del terzo settore ad essa associati e delle loro attività di interesse generale, anche allo scopo di promuoverne ed accrescerne la rappresentatività presso i soggetti istituzionali.

Rispetto alle previsioni dell'art. 5, comma 1, del Codice del Terzo settore, CNCA svolge le attività di interesse generale cui alle lettere d), i), m), v), w) e z).

Più in particolare, nell'ambito delle attività di interesse generale sopra individuate, l'Associazione si è adoperata in concreto per lo svolgimento, tra le altre, delle seguenti attività e il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- costituire momento di confronto, di coagulo e di sostegno tra esperienze condotte nelle realtà locali sui principali temi di impegno dell'associazione;
- individuare ambiti di possibili impegni comuni atti al raggiungimento degli scopi dell'Associazione;
- configurarsi sui temi della marginalità e del disagio, della promozione del benessere e del buon vivere c.d. "buen vivir", della cultura, della tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, della pace e dei diritti umani, della formazione e dell'istruzione, come presenza politica e culturale unitaria, capace di trasformare in progetto la quotidiana esperienza di vita e di lavoro delle persone;
- sviluppare spazi di rappresentanza e autorappresentazione dei soggetti che vivono in prima persona problematiche di natura personale o sociale o impedimenti nel riconoscimento dei loro diritti civili, sociali e umani, nella realizzazione del loro pieno sviluppo umano, attraverso processi di capacitazione, di rafforzamento c.d. empowerment, di rappresentanza c.d. agency e di promozione e tutela dei diritti c.d. advocacy;
- promuovere la cultura del volontariato, del civismo e della cittadinanza attiva, della mutualità orientata al bene comune con particolare riferimento ai giovani e alle giovani;
- sviluppare la pratica e la cultura del servizio civile universale, dei corpi civili di pace;
- promuovere lo sviluppo della cultura e di pratiche di prossimità e dei beni comuni, intesi come repertorio di azioni (c.d. commoning), istituti di auto governo c.d. self-governance, di autogestione c.d. self-management che danno vita a comunità attive di persone che decidono di gestire per proprio conto l'uso delle risorse di cui dispongono in modo condiviso, partecipato e pienamente democratico;
- sviluppare la cultura dell'innovazione sociale, della valutazione dell'impatto sociale degli enti del terzo settore e dei loro servizi e interventi;
- promuovere la dimensione della ricerca e l'attenzione ai mutamenti della realtà sociale e alle caratteristiche delle persone con cui entrano in contatto;
- accompagnare gli associati nella transizione digitale delle loro organizzazioni e servizi;
- promuovere e realizzare progetti e attività nei seguenti campi di intervento:
  - 1) servizi educativi per l'infanzia, l'adolescenza e le famiglie, tutela e promozione dei loro diritti;
  - 2) prestazioni socio-sanitarie e servizi sociali;
  - 3) contrasto della povertà materiale ed educativa;
  - 4) contrasto delle disuguaglianze sociali tra generi, generazioni e territori del Paese;

- 5) detenuti in carcere e persone sottoposte a misure di esecuzione penale esterna e pratiche di giustizia riparativa;
- 6) dipendenze;
- 7) Hiv e malattie infettive;
- 8) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale di migranti e richiedenti asilo;
- 9) alloggio sociale, politiche abitative e housing sociale;
- 10) politiche giovanili;
- 11) inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- 12) cooperazione internazionale, anche mediante la stipula di partnership con organizzazioni estere che abbiano finalità simili anche attraverso la predisposizione e la gestione di progetti di cooperazione bilaterale e allo sviluppo.

Nel corso del 2025, dopo il completamento del passaggio avvenuto negli scorsi anni con la variazione di iscrizione alla sezione del RUNTS, è proseguito il lavoro di allineamento dei soci con quello di affiliazione degli stessi nel RUNTS. Gli affiliati al Cnca iscritti al Runts sono saliti a 166. A questo riguardo si segnala che scarto tra n. di soci e n. di soci affiliati, oltre a dipendere dal fatto che alcuni enti non erano iscritti al Runts, in numerosi altri casi anche quando iscritti, la valorizzazione da parte degli uffici regionali del Runts circa la dichiarazione di affiliazione avviene con molto ritardo rispetto alla data di invio dell'istanza.

Il Cnca nel corso del 2025 ha avuto in fase di realizzazione diversi progetti finanziati sia da fondi nazionali che europei. Per tutti i progetti in corso di svolgimento si prevedono forme di coinvolgimento e collaborazione, mediante la realizzazione di parti di attività dello stesso, con gli enti associati al Cnca. La collaborazione in taluni casi è stata formalizzata in fase di presentazione del progetto e quindi il coinvolgimento avviene in base al contratto di sovvenzione direttamente da parte dell'ente finanziatore; in altri casi è stata definita dopo l'avvio operativo del progetto. In questi casi la collaborazione viene regolata mediante affidamento diretto delle attività, con apposite convenzioni stipulate tra Cnca e l'ente affiliato. Una informativa completa circa i progetti in corso di svolgimento è disponibile sul sito all'indirizzo <https://www.cnca.it/progetti/>.

L'ente ha sede legale in Via di Santa Maria Maggiore, 148 00184 a Roma.

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 300.000 ed avendo inoltre acquisito la personalità giuridica, il bilancio è composto dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.

## **2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti**

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati	
	numero	%
Associati Totali	278	---
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	2	---
Associati ammessi durante l'esercizio	14	---
Associati receduti durante l'esercizio	9	---
Associati esclusi durante l'esercizio	0	---
Associati interessati da operazioni straordinarie	0	
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	86	30,9%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	9	3,2%
<b>Totale</b>		<b>34,2%</b>

### 3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

### 4. Composizione delle immobilizzazioni materiali

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle "immobilizzazioni materiali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
1.419.803	1.480.672	-60.869

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altri beni	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.922.700,79	23.124,86	35.312,53	50.441,80	2.031.579,98
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	463.022,55	6.362,63	34.284,37	47.238,60	550.908,18
Valore di bilancio	1.459.678,15	16.762,23	1028,16	3.203,20	<b>1.480.671,74</b>
Variazioni nell'esercizio					

Ammortamento dell'esercizio	54.886,55	3.449,75	324,70	2.207,68	<b>60.868,68</b>
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	54.886,55	3449,74	324,70	2.207,68	60.868,68
Valore di fine esercizio					
Costo	1.922.700,79	23.124,86	35.312,53	50.441,80	2.031.579,98
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	517.909,10	9.812,38	34.607,07	49.446,28	611.766,83
Valore di bilancio	1.404.791,69	13.312,48	703,46	995,52	<b>1.419.803</b>

## 5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle “immobilizzazioni immateriali” specificandone la composizione. Ai fini di una maggiore chiarezza la tabella espone il movimento delle immobilizzazioni partendo dal loro costo storico, nel bilancio l'ammortamento è effettuato a diretta diminuzione del valore delle immobilizzazioni nello stato patrimoniale.

<b>Saldo al 31/12/25</b>	<b>Saldo al 31/12/24</b>	<b>Variazioni</b>
<b>9.936</b>	<b>10.356</b>	<b>-420</b>

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	2.099,51	0	0	0	0	0	27.337,85	29.437
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.259,70	0	0	0	0	0	17.821,86	19.082
Valore di bilancio	839,81	0	0	0	0	0	9.515,99	<b>10.356</b>
Variazioni nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	419,90	0	0	0	0	0	0	419,90
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	419,90	0	0	0	0	0	0	419,90
Valore di fine esercizio								
Costo	2.099,51	0	0	0	0	0	27.337,85	29.437
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.679,61	0	0	0	0	0	17.821,86	19.501
Valore di bilancio	419,90	0	0	0	0	0	9.515,99	<b>9.936</b>

**Le immobilizzazioni finanziarie** sono rappresentate dalle seguenti partecipazioni

enostra cooperativa nazionale di energia elettrica rinnovabile → 50,00

Banca Etica → 4.647,60

Le partecipazioni sono iscritte al prezzo di costo, sono state acquisite in base a motivi dettati da appartenenza e condivisione piuttosto che da scelte economiche vere e proprie, non rappresentano investimenti in titoli a carattere speculativo, totale immobilizzazioni **4.698,00**.

#### 6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesimi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

	Crediti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni
1)	verso utenti e clienti	2.100	0	0
2)	verso associati e fondatori	96.452	0	0
3)	verso enti pubblici	0	0	0
4)	verso soggetti privati per contributi	0	0	0
5)	verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
6)	verso altri enti del Terzo settore	121595	0	0
7)	verso imprese controllate	0	0	0
8)	verso imprese collegate	0	0	0
9)	crediti tributari	1.202	0	0
10)	da cinque per mille	0	0	0
11)	da imposte anticipate	0	0	0
12)	verso altri	2.042	0	0
	<b>Totale</b>	<b>223.392</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

	Debiti	€ totale	di cui € entro l'esercizio successivo	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni	di cui € assistiti da garanzie reali su beni sociali	Natura della garanzia
1a)	verso banche	148.380	23.074	125.307	26.448	148.380	Mutuo fondiario
1b)	verso banche	362	362	0	0	0	Carta di credito
	<b>TOTALE</b>	<b>148.742</b>	<b>23.435</b>				
2)	verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	
3)	verso associati e fondatori per	0	0	0	0	0	
4)	verso enti della stessa rete associativa	166.253	166.253	0	0	0	
5)	per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0	0	
6)	acconti	0	0	0	0	0	
7)	verso fornitori	25.896	25.896	0	0	0	
8)	verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0	0	
9)	debiti tributari	4.569	4.569	0	0	0	
10)	verso istituti previdenziali e di sicurezza	16.365	16.365	0	0	0	

11)	verso dipendenti e collaboratori	28.016	28.016	0	0	0	
12)	altri debiti	302	302	0	0	0	
<b>Totale</b>		<b>390.143</b>	264.837	125.307	26.448	148.380	

## 7. Ratei, risconti e fondi

La composizione e le variazioni della voce “ratei e risconti attivi” è evidenziata nelle seguenti tabelle.

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
353.307	221.423	-131.884

	Risconti attivi	Ratei attivi totali
Valore di inizio esercizio	0	221.423
Variazione nell'esercizio	0	-131.884
Valore di fine esercizio	0	353.307

Dettaglio Ratei attivi	Tot 353.307
Ratei attivi	<b>175.878,38</b>
Ratei attivi progetto Aps CLN Italia	<b>16.921,13</b>
Ratei attivi progetto Aps ESC	<b>1,05</b>
Ratei attivi progetto Unicef Terreferme 24	<b>14.456,58</b>
Ratei attivi progetto Rural Social Act	<b>10.585,48</b>
Ratei attivi progetto Cambio Rotta	<b>40.740,93</b>
Ratei attivi progetto Stings	<b>20.050,79</b>
Ratei attivi Fami Agia Affidò	<b>3.856,35</b>
Ratei attivi Fami In-tessere	<b>56.945,65</b>
Ratei attivi Errant	<b>119,30</b>
Ratei attivi Desidera2	<b>769,70</b>
Ratei attivi Unicef Terreferme 25	<b>8.931,67</b>
Ratei attivi Cariplo Apfel	<b>4.050</b>

Attraverso la valorizzazione dei “Ratei Attivi” nel bilancio vengono valorizzati i contributi, ancora da ricevere, sulle attività del Servizio Civile Universale e del Servizio Civile estero. L'utilizzo dei ratei assicura l'imputazione di ricavi e costi di competenza dell'anno, nel rispetto del principio contabile di competenza economica.

Nella tabella seguono i valori dei Ratei attivi sui singoli progetti (“Ratei Attivi progetti x.. y .. z”), imputati per valorizzare i contributi di competenza (proventi e ricavi) sui progetti in corso e non ancora conclusi al 31/12 dell'anno. In merito all'attività di progettazione, la valorizzazione del rateo avviene progressivamente negli anni (durata pluriennale dell'attività), dunque in bilancio il valore del rateo annuale sarà pari al valore dei costi di competenza dell'anno sostenuti sul progetto interessato, ed in contropartita verrà rilevato, per pari importo e tra i ricavi, il contributo del progetto, permettendo in tal modo il rispetto del

principio di competenza e di inerenza tra costi e ricavi.

Al fine di assicurare una rappresentazione contabile più trasparente e conforme al principio della chiarezza, si procede inoltre alla riduzione annuale delle riserve vincolate. Per ciascun progetto finanziato tali riserve vengono incrementate in funzione dei contributi effettivamente erogati dal finanziatore. Nel corso dell'esercizio viene utilizzata una contabilità per centri di costo, in tal modo è possibile individuare attentamente i costi diretti sostenuti sul progetto. Al termine dell'esercizio, tali costi (ai quali si aggiungono i costi indiretti e generali rendicontati extra-contabilmente e successivamente trasmessi alla contabilità) vengono sospesi tramite la rilevazione di ratei attivi, con la contestuale imputazione del ricavo/provento di competenza. Contestualmente la riserva vincolata verrà ridotta per un importo pari ai costi sostenuti, così da riflettere la disponibilità effettiva residua sul progetto. Nel caso in cui l'ammontare della riserva vincolata risulti inferiore rispetto ai costi sospesi, e dunque rispetto al valore iscritto nella voce ratei attivi (situazione che può verificarsi in presenza di anticipazioni di spesa in attesa dell'effettiva erogazione da parte del finanziatore), i ratei attivi resteranno iscritti in bilancio per la quota eccedente la riserva che invece verrà azzerata, come avvenuto nell'esercizio in corso.

La composizione e la variazione della voce **“ratei e risconti passivi”** è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
3.459	3.765	-306

	Risconti passivi totali	Ratei passivi totali
Valore di inizio esercizio	0	3.765
Variazione nell'esercizio	0	-306
Valore di fine esercizio	0	3.459

I ratei passivi sono stati utilizzati per inserire i costi di competenza della Tari e delle spese bancarie.

La composizione e la variazione della voce **“fondi per rischi e oneri”** è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
127.000	127.000	0

Fondo accantonamento investimenti EURO 127.000,00 **unico fondo ancora in essere al 31 dicembre 2025.**

## 8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad **€ 1.684.624.**

Nella voce “riserve vincolate destinate da terzi” è rilevato il patrimonio vincolato, correlato ai contributi effettivamente erogati dai finanziatori per specifici progetti. Come illustrato al punto 7), per garantire una maggiore trasparenza e conformità al principio della chiarezza, si

è proceduto alla riduzione della riserva in misura pari ai costi effettivamente sostenuti sul progetto nel tempo, al fine di determinare correttamente l'ammontare delle risorse vincolate ancora disponibili e da impiegare.

Il patrimonio netto e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Incrementi ex	Decrementi ex	Avanzo/disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	756.097				756.097
II. Patrimonio vincolato					
Riserve statutarie	0				0
Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	0				0
Riserve vincolate destinate da terzi	801.430	724.893	-725.059		801.264
III. Patrimonio libero					
Riserve di utili o avanzi di gestione	163.149	(26.767,24)			136.382
Altre riserve	0				0
Utili (perdite) portati a nuovo	(26.767,24)				
IV. Avanzo/(disavanzo d'esercizio)					(9.119)
Totale Patrimonio netto	<b>1.693.909</b>				<b>1.684.624</b>

## 9. Fondi con finalità specifica

Quando l'ente riceve fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario. Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità cui la stessa è riferita è movimentata un'apposita riserva parte del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso.

La seguente tabella evidenzia le somme ricevute nell'esercizio con specifico vincolo, nonché quelle ricevute negli esercizi precedenti e non ancora spese al termine dell'esercizio precedente, con evidenza dell'evoluzione gestionale relativa al rispetto del vincolo stesso.

Fondi o contributi ricevuti con finalità specifica	€ ricevuti	€ ricevuti in	€ spesi per la finalità al termine dell'esercizio	€ non ancora spesi per la finalità al termine dell'esercizio
	nell'esercizio	esercizi precedenti e non spesi al termine dell'esercizio precedente		
Fondi e contributi per progetti	724.893	801.430	725.059	801.264
Fondi e contributi per investimenti	0	0	0	0

Altri fondi e contributi vincolati	0	0	0	0
<b>Totale</b>	724.893	801.430	725.059	801.264

## 10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Nel 2025 non ci sono state erogazioni liberali condizionate.

## 11. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	<b>900.797</b>	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	<b>884.849</b>
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>					<b>-15.948</b>
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

*Le voci maggiormente significative dei costi sono rappresentate dalle prestazioni di servizi che incidono sulla struttura dei costi per 475.287 euro e che includono i costi relativi alla gestione dei progetti e del servizio civile, altra voce significativa è rappresentata dai costi del personale per 312.289 euro.*

*Per quanto riguarda i ricavi le componenti più significative vengono individuate nella voce "Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori" (legati alla gestione del servizio civile) e nei contributi ricevuti da soggetti pubblici e privati per la gestione dei progetti e del servizio civile.*

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
B	Costi e oneri da attività diverse	0	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività diverse (+/-)</i>					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

*Si attesta che l'ente non svolge attività diverse ma unicamente attività di interesse generale.*

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	8.552	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	33.444
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>					(24.891)
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

*L'importo dei costi e degli oneri derivanti da attività finanziarie e patrimoniali è costituito dagli interessi passivi relativi ai debiti verso la banca. Tra i proventi e i ricavi, invece, rientrano i canoni di locazione derivanti dallo sfruttamento del patrimonio immobiliare dell'ente, in particolare dell'immobile situato nel comune di Pomponesco.*

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
E	Costi e oneri di supporto generale	0	D	Proventi di supporto generale	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</i>					8.943
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0
<i>Imposte</i>					(18.062)
<i>Avanzo/ disavanzo d'esercizio (+/-)</i>					(9.119)

*Le imposte di competenza dell'esercizio comprendono l'IRAP, determinata secondo il metodo retributivo, e l'IRES calcolata sul provento derivante dalla locazione dell'immobile sito in Pomponesco.*

## 12. Erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio per un totale di euro 2.500.

### 13. I dipendenti e i volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

DIPENDENTI	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Altri	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	0	7,11	0	0	0,56	7,67

VOLONTARI	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	21

Sono indicate nella seguente tabella le ore di attività svolte dai volontari e dagli addetti (dipendenti e non dipendenti) dell'ente con indicazione del peso percentuale di ogni classe rispetto al totale.

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
Volontari	Ore complessive di attività di volontariato <b>censite</b>	5825	31%
Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti	12.994	68%
Altri	Ore complessive di attività dei lavoratori non dipendenti	232	1%
---	<b>Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio delle attività</b>	<b>19.051</b>	<b>100%</b>

### 14. Importi relativi agli apicali

I consiglieri dell'esecutivo sono persone fisiche individuate all'interno delle organizzazioni socie del Cnca, l'attuale composizione delle deleghe in esecutivo è stata deliberata in sede di Consiglio.

Nell'anno 2025 sono stati destinati contributi per un totale di euro 50.020, per lo svolgimento delle deleghe in esecutivo su un totale di 8 Consiglieri.

La Presidente del Cnca nel 2025 ha percepito redditi per euro 27.769.

L'Organo di controllo del Cnca percepisce compensi per euro 2.082 annui.

I componenti dell'esecutivo non ricevono compensi, sono le organizzazioni socie a ricevere un contributo compensativo della destinazione della risorsa all'associazione. Questo avviene attraverso delle convenzioni siglate tra il Cnca e le organizzazioni socie a cui appartengono i componenti dell'esecutivo. Tale politica compensativa è conforme a quanto stabilito dall'art. 8 del CTS.

Si da atto che per quanto concerne l'adempimento di pubblicità, entro la scadenza del 30/06 di ogni anno vengono pubblicati sul sito Internet eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati, in base a quanto dettato dall'art. 14 del CTS.

## **15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

## **16. Operazioni con parti correlate**

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate.

## **17. Destinazione dell'Avanzo/Disavanzo**

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'esercizio 2025 chiude con un disavanzo e si propone la copertura con il patrimonio libero dell'ente composto dalle riserve di utili e avanzi di gestione degli esercizi precedenti.

## **18. Situazione dell'ente e andamento della gestione**

Il disavanzo registrato nell'esercizio deve essere interpretato nell'ambito di un quadro economico-patrimoniale complessivamente solido. La situazione del CNCA si conferma positiva in quanto:

- il patrimonio netto risulta adeguato rispetto alla dimensione e all'operatività dell'organizzazione;
- gli organi sociali (assemblea, consiglio, esecutivo) si riuniscono periodicamente, esercitano correttamente le proprie funzioni e si coordinano efficacemente;
- le federazioni regionali hanno livelli di attività differenziati sia rispetto alle relazioni con il territorio (regione, altri ETS, movimenti...), sia per le attività interne (progetti, formazione, elaborazione culturale, ...). Cnca regionali con un maggior numero di associati presentano indicatori di partecipazione alla vita associativa maggiormente elevati. In 4 regioni si è attivato un lavoro da parte di una commissione del Consiglio per favorire la ripresa di maggiore vitalità e partecipazione, con il fine di giungere a ricostituire nell'arco del mandato del Consiglio, la ricostituzione di un coordinamento regionale del Cnca;
- la partecipazione delle organizzazioni socie alle iniziative del Cnca è buona, seppur vi siano alcune organizzazioni con bassi livelli di partecipazione;
- nel corso del 2025 è stata portata a termine la riorganizzazione dell'ufficio nazionale del Cnca in relazione agli obiettivi strategici della federazione indicati nella Mappa per comunità accoglienti, adottata nell'assemblea del giugno 2023. Il nuovo assetto prevede una gestione più orizzontale delle aree di responsabilità in capo al personale dell'ufficio. Sono stati individuati 4 settori di "produzione" (progettazione e sviluppo; aree di coordinamento e advocacy; attuazione progetti; attività associative e servizi agli associati) e 4 reparti per attività trasversali di supporto (comunicazione; segreteria e gestione personale; amministrazione e contabilità; infrastrutture informatiche e telematiche).

## **19. Evoluzione prevedibile della gestione**

Al fine di preservare l'attuale situazione positiva la Federazione nazionale ha definito e avviato i percorsi per raggiungere i traguardi indicati nella Mappa per comunità accoglienti,

documento di pianificazione strategica pluriennale che è stato adottato nell'assemblea nazionale del giugno 2023.

In continuità con i propositi assunti nell'anno appena trascorso, negli anni a venire saranno centrali l'innovazione dei servizi erogati ai soci, con l'ulteriore ampliamento del servizio civile, la ripresa di una maggiore attenzione e impegno all'uso della piattaforma per la valutazione dell'impatto sociale, il rafforzamento della capacità di progettazione sia in ambito nazionale che europeo; l'implementazione del patto associativo; la realizzazione di posizionamenti politici e azioni di advocacy sulle quattro questioni prioritarie indicate nella Mappa come terreni sui quali andare a realizzare, concretamente, la vision delle comunità accoglienti.

Su mandato del Consiglio nazionale, l'Esecutivo, ha definito l'importanza di dare sempre più centralità al lavoro del Consiglio nazionale e dei Cnca regionali. Ha inoltre dato attuazione al piano di stabilizzazione per i dipendenti dell'ufficio nazionale e degli ampliamenti di orario congrui in vista di un nuovo profilo degli uffici nazionali maggiormente vocati al lavoro di advocacy e di sviluppo dell'organizzazione.

Sul piano delle entrate, l'ampliamento del Servizio civile universale specie quello internazionale con l'apertura di nuovi progetti in Bosnia e l'accreditamento di nuove sedi per future progettualità in Albania, nonché di quello nazionale, con la crescita degli enti accreditati interessati a sviluppare progettualità con Cnca, la ricerca di nuove fonti di finanziamento e di contributo (fondazioni private e bancarie, CEI), nonché l'ampliamento della base associativa e del relativo finanziamento proveniente dalle quote associative, costituiranno i principali ambiti di finanziamento. Sempre all'interno della ricerca di risorse utili all'attività associativa si pone particolare attenzione alle future possibilità legate alla nuova programmazione europea e nazionale rispetto ad aree in cui la nostra organizzazione e le proprie associate sono attive. Per garantire anche in futuro le fonti di finanziamento derivanti dalle progettazioni con enti pubblici e privati, che ad oggi rappresentano entrate rilevanti per il Cnca, l'ente ha investito risorse instaurando collaborazioni stabili con consulenti progettisti.

A seguito del trasferimento in capo al Cnca dei diritti reali sul bene immobile sito in Pomponesco (MN), derivanti della fusione per incorporazione, l'ente intende completare le opere di ristrutturazione che interessano la parte padronale di Palazzo Cantoni, l'obiettivo sarà realizzabile individuando nuove progettualità e opportunità di finanziamento. La rinegoziazione dei tassi di interesse sul mutuo ha poi prodotto una diminuzione del costo dello stesso.

Una maggiore programmazione delle attività e l'attenzione a costruire nuove trasversalità tra i vari livelli organizzativi, nonché il rafforzamento di alcune alleanze strategiche sul piano nazionale e internazionale saranno elementi che potranno rendere il Cnca un'organizzazione sociale attiva ed efficace.

## **20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

Le finalità statutarie sono perseguite attraverso le indicazioni degli organi nazionali (Consiglio ed Esecutivo) che, su mandato dell'Assemblea nazionale, predispongono annualmente un programma di attività realizzato dalle Aree di coordinamento nazionali (articolate in tavoli tematici), dalle articolazioni organizzative regionali (i vari Cnca regionali e Coordinamenti territoriali) e dai settori dell'Ufficio nazionale (Advocacy, Progetti, Sviluppo, Servizio civile etc).

## **21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime**

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n.

117/2017.

## 22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Non si sono ricevute erogazioni liberali e non compaiono costi figurativi.  
Nell'anno l'ente ha effettuato erogazioni liberali verso altri enti per euro 6.990.

## 23. Informazioni relative al costo del personale

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Cooperative Sociali stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81 e il contratto nazionale dei giornalisti. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e da atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	23.455,33	A
Retribuzione annua lorda massima	42.652,65	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	0,55	A:B

*(\*) la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.*

## 24. Raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente non ha svolto attività di raccolta fondi

Roma 25/03/2026

La Presidente

Caterina Pozzi